



Il Settimanale

Sei tu il mio sostegno

Ci sono delle costanti nelle tre letture di oggi. In tutti i casi vengono messe in scena o raccontate delle «chiamate»: il giovanissimo Samuele è chiamato da Dio a diventare profeta mentre dorme nel tempio, dove sostituisce l'ormai vecchio e cieco sacerdote Eli. Paolo, che è in prigione, racconta agli Efesini di essere stato chiamato da Dio, di aver avuto da lui una «rivelazione» del mistero nascosto e di aver avuto la «grazia» e il compito di «annunciare le ricchezze di Cristo». E, infine, la doppia chiamata di fratelli nel Vangelo di Matteo: prima Simone e Andrea, che sono raggiunti mentre sono al lavoro, «lungo il mare di Galilea», poi Giacomo e Giovanni, poco più avanti, anche loro intenti alle loro barche e reti da pesca. Altra costante, che ricorre, è il fatto che si tratta di chiamate dirette, esplicite, da parte di Dio, anche se non sempre chiare e comprese nel loro significato. Samuele, per esempio, è inesperto e non riconosce subito la voce di Dio, ma alla fine le cose diventano chiare e Dio comunica al ragazzo la sua parola. Anche per i quattro pescatori, affascinati certamente dalla figura e dal carisma del Maestro che li chiama a seguirlo, non deve essere stato facile capire che cosa questo potesse significare concreta-

mente per la loro futura esistenza. Eppure, in tutti i casi, la risposta è pronta, senza titubanze, e provoca un cambiamento radicale, assolutamente inatteso. Nulla di facile, in tutto ciò. Lo si avverte nella reazione di Samuele, che ha appena conosciuto da Dio la terribile sorte che toccherà la casa e la stirpe di Eli, per non aver saputo contrastare il peccato e il tradimento dei suoi. Al risveglio, il giovane cerca di far finta di niente e appare turbato dal segreto che ha udito. Ma alla fine non può resistere alla chiamata. E l'autore sacro aggiunge le due frasi finali, molto suggestive: «Crebbe e il Signore fu con lui» e poi: «né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole». Solo la fedeltà nei confronti di Dio (lo «stare» con lui) consente a Samuele, così come ai quattro discepoli del Vangelo e allo stesso Paolo, di compiere fino in fondo il proprio cammino e rispondere alla chiamata, con tutte le conseguenze che essa comporta rispetto al tran tran quotidiano. Soffermandoci sulla pagina del Vangelo di oggi, viene da pensare alla nostra esperienza di vita cristiana, al momento in cui abbiamo deciso di «seguire» il Signore, alle persone che ce lo hanno fatto incontrare, alle esperienze decisive. Anche noi dobbiamo, almeno una volta nella vita, provare a ricostruire questa incredibile «storia di salvezza» che ci ha raggiunti personalmente, portando un cambiamento decisivo nella nostra esistenza. E dobbiamo rendere grazie al Signore per il dono ricevuto.



FESTA PATRONALE DI S.GIACOMO

DOMENICA 23 LUGLIO

ore 11.00 S.Messa solenne

in chiesa parrocchiale e accensione del globo

**ore 17.40 Vespri di S.Giacomo
in chiesa parrocchiale**

PRANZO DI FERRAGOSTO IN ORATORIO

MARTEDÌ 15 AGOSTO

**(MAGGIORI DETTAGLI SUL FOGLIO
LITURGICO DELLE PROSSIME SETTIMANE)**

Assemblea liturgica

VIII DOPO PENTECOSTE

ATTO PENITENZIALE

Fratelli e sorelle carissimi, rinnovando la nostra totale adesione al Signore, riconosciamoci peccatori e bisognosi di salvezza, e invochiamo con fiducia la sua infinita misericordia.

Pietà di noi, Signore.

Contro di te abbiamo peccato.

Mostraci, Signore, la tua misericordia.

E donaci la tua salvezza.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli, ***e pace in terra agli uomini amati dal Signore.***

INIZIO ASSEMBLEA LITURGICA

Dio, Padre nostro, unica fonte di ogni dono perfetto, infondi in noi l'amore per te e accresci la nostra fede perché sotto la tua vigilante protezione si affermino e si conservino nei nostri cuori il senso della giustizia e il desiderio del bene. Per Gesù Cristo, tuo Figlio, nostro Signore e nostro Dio, che vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

LETTURA

Lettura del primo libro di Samuele. *1Sam 3, 1-20*
In quei giorni. Il giovane Samuele serviva il Signore alla presenza di Eli. La parola del Signore era rara in quei giorni, le visioni non erano frequenti. E quel giorno avvenne che Eli stava dormendo al suo posto, i suoi occhi cominciavano a indebolirsi e non riusciva più a vedere. La lampada di Dio non era ancora spenta e Samuele dormiva nel tempio del Signore, dove si trovava l'arca di Dio. Allora il Signore chiamò: «Samuele!» ed egli rispose: «Eccomi», poi corse da Eli e gli disse: «Mi hai chiamato, eccomi!». Egli rispose: «Non ti ho chiamato, torna a dormire!». Tornò e si mise a dormire. Ma il Signore chiamò di nuovo: «Samuele!»; Samuele si alzò e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Ma quello rispose di nuovo: «Non ti ho chiamato, figlio mio, torna a dormire!». In realtà Samuele fino ad allora non aveva ancora conosciuto il Signore, né gli era stata ancora rivelata la parola del Signore. Il Signore tornò a chiamare: «Samuele!» per la terza volta; questi si alzò nuovamente e corse da Eli dicendo: «Mi hai chiamato, eccomi!». Allora Eli comprese che il Signore chiamava il giovane. Eli disse a Samuele: «Vattene a dormire e, se ti chiamerà, dirai: "Parla, Signore, perché il tuo servo ti ascolta"». Samuele andò a dormire al suo posto. Venne il Signore, stette accanto a lui e lo chiamò come le altre volte: «Samuele, Samuele!». Samuele rispose subito: «Parla, perché il tuo servo ti ascolta». Allora il Signore disse a Samuele: «Ecco, io sto per fare in Israele una cosa che risuonerà negli orecchi di chiunque l'udirà. In quel giorno compirò contro Eli quanto ho pronunciato riguardo alla sua casa, da cima a fondo. Gli ho annunciato che io faccio giustizia della casa di lui per sempre, perché sapeva che i suoi figli disonoravano Dio e non li ha ammoniti. Per questo io giuro contro la casa di Eli: non sarà mai espiata la colpa della casa di Eli, né con i sacrifici né con le offerte!». Samuele dormì fino al mattino, poi aprì i battenti della casa del Signore. Samuele però temeva di manifestare la visione a Eli. Eli chiamò Samuele e gli disse: «Samuele, figlio mio». Rispose: «Eccomi». Disse: «Che discorso ti ha fatto? Non tenermi nascosto nulla. Così Dio faccia a te e anche peggio, se mi nasconderai una sola parola di quanto ti ha detto». Allora Samuele gli svelò tutto e non teneva nascosto nulla. E disse: «È il Signore! Faccia ciò che a lui pare bene». Samuele crebbe e il Signore fu con lui, né lasciò andare a vuoto una sola delle sue parole. Perciò tutto Israele, da Dan fino a Bersabea, seppe che Samuele era stato costituito profeta del Signore. Parola di Dio.

SALMO

R. Dal grembo di mia madre sei tu il mio sostegno.
Sal 62

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R.**

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R.**

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R.**

EPISTOLA

Lettera di san Paolo apostolo agli Efesini.

Ef 3, 1-12

Fratelli, io, Paolo, il prigioniero di Cristo per voi pagani... penso che abbiate sentito parlare del mistero della grazia di Dio, a me affidato a vostro favore: per rivelazione mi è stato fatto conoscere il mistero, di cui vi ho già scritto brevemente. Leggendo ciò che ho scritto, potete rendervi conto della comprensione che io ho del mistero di Cristo. Esso non è stato manifestato agli uomini delle precedenti generazioni come ora è stato rivelato ai suoi santi apostoli e profeti per mezzo dello Spirito: che le genti sono chiamate, in Cristo Gesù, a condividere la stessa eredità, a formare lo stesso corpo e ad essere partecipi della stessa promessa per mezzo del Vangelo, del quale io sono divenuto ministro

secondo il dono della grazia di Dio, che mi è stata concessa secondo l'efficacia della sua potenza. A me, che sono l'ultimo fra tutti i santi, è stata concessa questa grazia: annunciare alle genti le inimitabili ricchezze di Cristo e illuminare tutti sulla attuazione del mistero nascosto da secoli in Dio, creatore dell'universo, affinché, per mezzo della Chiesa, sia ora manifestata ai Principati e alle Potenze dei cieli la multiforme sapienza di Dio, secondo il progetto eterno che egli ha attuato in Cristo Gesù nostro Signore, nel quale abbiamo la libertà di accedere a Dio in piena fiducia mediante la fede in lui. Parola di Dio.

CANTO AL VANGELO

Alleluia, alleluia.

Venite dietro a me, dice il Signore, vi farò diventare pescatori di uomini. **Alleluia.**

VANGELO

Lettura del Vangelo secondo Matteo. *Mt 4, 18-22*
In quel tempo. Mentre camminava lungo il mare di Galilea, il Signore Gesù vide due fratelli, Simone, chiamato Pietro, e Andrea suo fratello, che gettavano le reti in mare; erano infatti pescatori. E disse loro: «Venite dietro a me, vi farò pescatori di uomini». Ed essi subito lasciarono le reti e lo seguirono. Andando oltre, vide altri due fratelli, Giacomo, figlio di Zebedeo, e Giovanni suo fratello, che nella barca, insieme a Zebedeo loro padre, riparavano le loro reti, e li chiamò. Ed essi subito lasciarono la barca e il loro padre e lo seguirono. PdS

DOPO IL VANGELO

Il Signore è buono e ci consola nel giorno del dolore; il Signore è forte e paziente, non dimentica chi si affida a lui.

PREGHIERA UNIVERSALE

Fratelli e sorelle carissimi, l'amore del Signore vale più della nostra stessa vita: uniti nella preghiera di lode, presentiamo a Dio i desideri e le speranze che portiamo nel cuore. **Ascoltaci, Signore**

Per la Chiesa, perché sia nel mondo il segno della salvezza che Dio ha rivelato in Cristo: preghiamo.

Padre, noi siamo tentati di dominare sugli altri: rivelaci che chi vuole essere il primo deve farsi servo di tutti e, per intercessione di san Giacomo apostolo, faremo della nostra comunità parrocchiale una casa di comunione: preghiamo.

Per tutti i nonni e gli anziani, perché sappiano accompagnare con saggezza le loro famiglie e perché imparino a trasmettere il tesoro della fede ai loro nipoti ed alle nuove generazioni: preghiamo.

CONCLUSIONE LITURGIA PAROLA

Umile e fiduciosa, la tua famiglia, o Dio, implora da te benedizione e conforto; difendila e rasserena-la col tuo aiuto, donale le grazie necessarie all'esi-

stenza terrena e preparala ai beni eterni. PCNS.

SUI DONI

Il pane e il vino che tu hai creato, o Dio misericordioso, a sostegno della nostra debolezza, diventino per noi sacramento di vita eterna. Per Cristo nostro Signore.

PREFAZIO

È veramente cosa buona e giusta, nostro dovere e fonte di salvezza, rendere grazie sempre, qui e in ogni luogo, a te, Signore, Padre santo, Dio onnipotente ed eterno. Ti sei chinato sulle nostre ferite e ci hai guarito, donandoci una medicina più forte delle nostre piaghe, una misericordia più grande della nostra colpa. Così anche il peccato, in virtù del tuo invincibile amore, è servito a elevarci alla vita divina. Con sorprendente larghezza hai infuso nei nostri cuori lo Spirito Santo e ci hai dato di condividere con Cristo risorto l'eterna eredità della tua gloria. In lui si allietano il cielo e la terra, in lui gli angeli e i santi proclamano il tuo nome; al loro canto uniamo la nostra umile voce e ti innalziamo, o Padre, l'inno di lode: **Santo... Ogni volta...**

ALLO SPEZZARE DEL PANE

Col frutto delle tue opere sazi la terra, o Signore; tu produci il pane dalla terra e il vino che allieta il cuore dell'uomo.

DOPO LA COMUNIONE

La tua Chiesa, o Dio, Padre nostro, sia santificata nel vincolo della carità da questa comunione di fede e di grazia, segno della nostra fraternità in Cristo Signore, che vive e regna nei secoli dei secoli.

VANGELO DELLA RISURREZIONE

Annuncio della Risurrezione del Signore Nostro Gesù Cristo secondo Luca. *Lc 24, 13-35 f.b.*

In quello stesso giorno due di loro erano in cammino per un villaggio di nome Emmaus, distante circa undici chilometri da Gerusalemme, e conversavano tra loro di tutto quello che era accaduto. Mentre conversavano e discutevano insieme, il Signore Gesù in persona si avvicinò e camminava con loro. Quando furono vicini al villaggio dove erano diretti, egli fece come se dovesse andare più lontano. Ma essi insistettero: «Resta con noi, perché si fa sera e il giorno è ormai al tramonto». Egli entrò per rimanere con loro. Quando fu a tavola con loro, prese il pane, recitò la benedizione, lo spezzò e lo diede loro. Allora si aprirono loro gli occhi e lo riconobbero. Ma egli sparì dalla loro vista. Ed essi dissero l'un l'altro: «Non ardeva forse in noi il nostro cuore mentre egli conversava con noi lungo la via, quando ci spiegava le Scritture?». Partirono senza indugio e fecero ritorno a Gerusalemme, dove trovarono riuniti gli Undici e gli altri che erano con loro, i quali dicevano: «Davvero il Signore è risorto ed è apparso a Simone!». Ed essi narravano ciò che era accaduto lungo la via e come l'avevano riconosciuto nello spezzare il pane. Cristo Signore è risorto

Rendiamo Grazie a Dio

DOMENICA 23 LUGLIO - VIII DOPO PENTECOSTE
DAL GREMBO DI MIA MADRE SEI TU IL MIO SOSTEGNO - Mt 4,18-22
(LIT.ORE IV SETTIMANA)

*** GIORNATA MONDIALE DEI NONNI E DEGLI ANZIANI**
*** FESTA PATRONALE DI S.GIACOMO**

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Talamoni Virginia - Crippa Francesco, Riccardo, Rosetta Pozzi Giuseppina - Molteni Amedeo, Elia, suor Clelia - Marelli Maria Rigamonti Mario e Clementina)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Colzani Ugo - Carozzi Matteo - Molteni Carlo Giuseppina, Angela e Renzo - Associazione AIDO)
- ore 11.00 ◀ S.Messa solenne di S.Giacomo in chiesa parrocchiale e accensione del globo**
(suffr. fam. Valli e Agostoni - Tentori Pieranna, Pierina e Gaspare Corbetta Giuseppe - Motta Dorina - fam. Aliprandi e Viganò)
- ore 17.40 ◀ Canto dei Vespri di S.Giacomo in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Corti Antonio, Aristide e Giulia padre Filippo - Bassani Giuliano)

LUNEDÌ 24 LUGLIO - ACCOGLI, SIGNORE, IL SACRIFICIO DELLA NOSTRA LODE

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. vivi e def. classe 1934 - Proserpio Romana Sala Gaetano)
- ore 20.30 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Rigamonti Carla - Giussani Bruno Pirovano Luciano - Schena Andrea)

MARTEDÌ 25 LUGLIO - FESTA DI S.GIACOMO, PATRONO
GESÙ È IL SIGNORE; EGLI REGNA NEI SECOLI

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Cattaneo Giacomo - Citterio Vittoria Colombo Cristina, Ermanno ed Erika - Castelli Giuseppe, Maurizio Crippa Maria - Castelli Cesare - Galbiati Angela)

MERCOLEDÌ 26 LUGLIO - MEMORIA DEI SS.GIOACCHINO E ANNA
A TE MI AFFIDO: SALVAMI, SIGNORE

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 9.00 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Giussani Luigia e Davide)

GIOVEDÌ 27 LUGLIO

GUIDAMI, SIGNORE, CON IL TUO CONSIGLIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Redaelli Angelo - Cattaneo Maria - Puddu Giuseppe)

VENERDÌ 28 LUGLIO - MEMORIA DEI SS.NAZARO E CELSO
VIENE IL NOSTRO DIO E NON STA IN SILENZIO

- ore 8.50 ◀ Lodi - S.Messa (suffr. Arrigoni Francesco e Luigia - fam. Colzani e Riva Redaelli Leonardo - Colombo Francesco, Egle e Guglielmo)
- ore 20.30 ◀ S.Rosario in chiesa parrocchiale (*secondo le intenzioni del nostro cuore*)

SABATO 29 LUGLIO - MEMORIA DEI SS.MARTA, MARIA E LAZZARO
IL SIGNORE REGNA: ESULTI LA TERRA

- ore 8.50 ◀ Lodi in chiesa parrocchiale
- ore 15.30/17.00 Adorazione Eucaristica personale e SS.Confessioni in chiesa parrocchiale**
- ore 18.00 ◀ S.Messa vespertina (suffr. Fumagalli Albano - Galonna Mario Giussani Giuseppina - Sala Lucia - Canzi Aldo, Maria Rosa Clemente Giorgio)

DOMENICA 30 LUGLIO - IX DOPO PENTECOSTE

RIDONAMI, SIGNORE, LA GIOIA DEL PERDONO - Mc 2,1-12 - (LIT.ORE I SETTIMANA)

- ore 8.00 ◀ S.Messa (suffr. Nava Luigi, Diletta e Alessandro - suor Giovanna Francesca e suor Pier Luigia Giussani)
- ore 9.30 ◀ S.Messa a Oriano (suffr. Carozzi Matteo)
- ore 11.00 ◀ S.Messa (suffr. Giovenzana Angelo - Besana Maria - Fumagalli Giovanni)
- ore 17.45 ◀ Vespri in chiesa parrocchiale
- ore 18.00 ◀ S.Messa in chiesa parrocchiale (suffr. Villa Elena ed Erminio)

Offerte: settimana euro 147,40 - domenica 16/07 euro 368,70 - candele euro 94,45